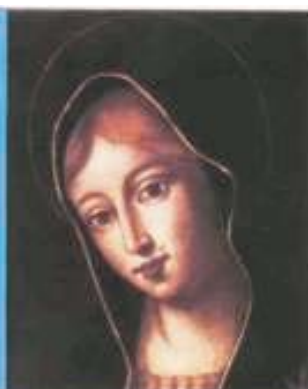


## Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO CANONICA DI CAMPOGALLIANO (MO) - 41011 - ☎ 526924

# Un nuovo sacerdote a Campogalliano

Viviamo un momento di intensa gioia  
perché un membro della nostra comunità diventa presbitero.

**Sabato 21 maggio alle ore 18**

**Mons. Arcivescovo**

in Piazza Grande a Modena

**ordinerà sacerdote Roberto Montecchi**

insieme ad altri quattro giovani:

Simone Bellisi, Guido Bennati, Carlo Bertacchini, Andrea Casolari

**Domenica 22 maggio alle ore 11,15**

nella chiesa parrocchiale di Campogalliano

**don Roberto presiederà la sua prima S. Messa**

circondato dall'affetto dei genitori, dei familiari, degli amici e di noi tutti.

**In prossimità all'Ordinazione di Roberto**  
ci raccogliamo in preghiera:

**Sabato 14 maggio**

alle ore 17 in chiesa parrocchiale

**Celebrazione per i ragazzi  
delle elementari e delle medie.**

**Giovedì 19 maggio**

alle ore 21 in chiesa parrocchiale

**VEGLIA DI PREGHIERA  
per giovanissimi, giovani e adulti.**  
In questa sera è sospesa la recita del Rosario  
nei vari luoghi.

**Partecipiamo alla gioia di don Roberto:**

Domenica 22 maggio,  
terminata la prima Messa di Roberto,  
possiamo restare insieme per un **rinfresco** sul sagrato.  
Per chi lo desidera  
ci sarà anche il **pranzo** all'oratorio  
(occorre la prenotazione).

La Parrocchia farà  **dono** a Roberto del Calice  
per la celebrazione dell'Eucaristia.  
Chi desidera concorrere al regalo  
può consegnare l'offerta  
ai sacerdoti della Parrocchia.

*Maggio 2005*

# Mese Eucaristico - Mariano - Sacerdotale

Tre espressioni legate tra loro dalla nostra fede, dalla nostra tradizione, dalla nostra vita. Siamo nell'Anno Eucaristico, sul quale abbiamo riflettuto e pregato.

Siamo in maggio, il mese di Maria, la cui venerazione ha il suo centro al Santuario della B.V. della Sassola. Siamo alla vigilia del grande dono dell'Ordinazione Sacerdotale di cinque giovani della Chiesa modenese, tra cui il nostro Roberto Montecchi.

Vivremo questi avvenimenti nelle varie ricorrenze del mese: le celebrazioni al Santuario, la Processione Eucaristica del 25 maggio in occasione della Festa del Corpus Domini e del Congresso Eucaristico nazionale di Bari. L'Eucaristia del 25 maggio sarà presieduta da don Roberto e concelebrata dai cinque nuovi Sacerdoti. Entriamo nel mese mariano dell'Anno dell'Eucaristia leggendo e meditando le parole di Giovanni Paolo II tratte dalla sua Lettera Apostolica sull'Eucaristia.

“La Chiesa, guardando a Maria come suo modello, è chiamata a imitarla anche nel suo rapporto con questo mistero santissimo. Il Pane eucaristico che riceviamo è la Carne immolata del Figlio. In questo anno di grazia, sostenuta da Maria, la Chiesa trovi nuovo slancio per la sua missione e riconosca sempre di più nell'Eucaristia la fonte e il vertice di tutta la sua vita”.

## Roberto Montecchi

Sono nato a Modena il 19 Aprile 1980 e battezzato nella parrocchia di San Giuliano, martire, il 18 Maggio dello stesso anno. Frequentate le scuole materna ed elementare presso la scuola Madonna Pellegrina, ho ricevuto la prima comunione il 21 Maggio 1989. Mi piace pensare che non sia un caso che dopo 16 anni dalla data in cui ho ricevuto il dono della piena partecipazione all'Eucarestia, lo stesso giorno riceverò il dono di poterla presiedere e celebrare. Nell'estate del 1991 ho maturato il desiderio di entrare in Seminario, per vivere una esperienza nuova. Ho ricevuto il sacramento della confermazione il 25 ottobre del 1992 e dopo le scuole medie mi sono introdotto agli studi superiori frequentando il liceo classico. Sono questi gli anni in cui la scelta del Seminario come comunità di discernimento e formazione matura in scelta del sacerdozio e accoglienza del grande dono che mi pareva di scorgere. Una svolta particolare in questo iter di riflessione è stato certamente il trasferimento della mia famiglia a Campogalliano dove attraverso la conoscenza di tante persone nuove e nuovi stimoli la scelta vocazionale è stata confermata. Nel 2000 ho così deciso di intraprendere gli studi teologici e d'incamminarmi con più impegno verso la donazione totale al Servizio del Signore e della sua Chiesa. Importantissime sono state le tappe che caratterizzano questo cammino: l'ammissione agli ordini, il lettorato, l'accollato. Chiude il mio iter di vita vissuta l'ordinazione diagonale, ricevuta il 16 ottobre scorso, momento importantissimo dove la mia scelta di consacrazione si è confermata e riaffermata.

## La parola di Roberto Il giorno più bello?

Si potrebbe dire “finalmente!”, “non vedevo l’ora”, e tante altre espressioni, eppure sento che dentro di me sta nascendo una grande paura, la grande paura di un vuoto. Il passaggio dal Seminario alla vita pastorale, dal diaconato al presbiterato sarà certamente difficile, non nascondo che una vita nuova, con dinamiche e uno stile diversi da quelli vissuti nella formazione in comunità sono per me sia una gioia sia un dolore.

Dico che provo una grande paura perché sento che adesso non potrò più sottrarmi all’imperativo che mi ha chiamato: “non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me”.

E’ una paura che dà vertigine, una paura che non mi fa chiudere ma che mi invoglia, che spinge ad interrogarmi, a riflettere.

Dopo tanti anni di attesa ecco l’oggetto del desiderio; dopo tanta preparazione e discernimento ecco la donazione totale tanto sognata.

Ma da subito comprendo che non sono stato scelto per vivere il giorno dell’ordinazione: non mi sono preparato solo a questo evento, anzi, se avessi vissuto attendendo il 21 maggio della mia vita sarei un fallito,

perché il giorno dopo avrei raggiunto l’apice e non tenderei più a niente. E’ invece a qualcos’altro che tendo, a qualcosa di più grande; ognuno di noi ha un desiderio, e l’oggetto di tale desiderio deve essere immenso, forse non terreno, irraggiungibile, perché qualora fosse raggiungibile ed egli vi arrivasse avrebbe finito di avere un senso la sua vita.

Ecco che il giorno della mia ordinazione presbiterale sarà forse il giorno “più brutto” della mia vita, perché proprio nel giorno in cui la Chiesa mi sceglierà e mi consacrerà ministro del Signore e del suo Evangelo, io correrò il rischio di concentrare l’attenzione su di me, sulla mia persona.

Al centro sarò io e non il Signore. In quel giorno rischierò di cominciare il ministero nel peggiore dei modi, mettendo al centro me stesso e non il Signore che vive in me.

“Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me”.

Credo che il sacerdozio sia questo: riconoscere che è lui che agisce attraverso di me, ecco allora che il desiderio che porto nel cuore non è tanto quello di diventare ministro della

Chiesa, né quello di presiedere una comunità, né quello di amministrare i sacramenti, né quello di insegnare: il desiderio che sento nel cuore è quello di conformarmi a Cristo, la persona che mi ha affascinato e che mi ha chiamato per nome; che mi ha accompagnato e mi ha sorretto nelle difficoltà; il Dio che spesso non ha risposto alle mie domande e che altre volte mi ha colmato il cuore della sua pace; il Signore che mi si è mostrato con il suo volto attraverso innumerevoli modi e che ha guarito tante mie infermità e difetti; l’unico che non ha nascosto né scusato i miei errori e che ha atteso i tempi lunghi della mia crescita e che ne ha messo in risalto i talenti.

Ecco allora che se per imitarlo e servirlo Lui mi chiama ad essere ministro della Chiesa sarò contento di presiedere ad una comunità come Lui ha fatto con amore di dedizione; sarò pieno di trepidazione nel celebrare i sacramenti, segno della sua presenza in mezzo a noi; sarò desideroso di ascoltare la sua parola e di spiegarla come Lui faceva; sarò pronto a vivere anche le difficoltà che mi si affacceranno nella vita presbiterale perché, nonostante tutti i miei limiti, avrò una certezza: “non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me”.

*Roberto*

## La parola di don Franco Gioia e gratitudine

In questi 37 anni di mio servizio pastorale a Campogalliano, abbiamo vissuto insieme celebrazioni, avvenimenti, ricorrenze, feste, tra cui le Ordinazioni sacerdotali di P. Ivan Magnani (1972) e di don Luciano Benassi (1978). Ora si avvicina un altro evento straordinario che ci coinvolge tutti e porta in noi tanta gioia e soddisfazione: è l’Ordinazione sacerdotale di don Roberto Montecchi, che avverrà in Piazza Grande a Modena il 21 maggio.

Don Roberto si è trasferito a Campogalliano da Saliceta San Giuliano, quando aveva già intrapreso un cammino di ricerca vocazionale in Seminario. Lo abbiamo accolto come un membro importante che si inseriva nella nostra comunità di Campogalliano. Lo abbiamo seguito in questi anni, lo abbiamo apprezzato per le sue capacità educative, liturgiche, organizzative. Nei primi tempi nessuno lo conosceva,

ma da tanti, quando lo hanno visto in servizio all’altare, mi sono sentito dire: “Ma quel giovane sembra un prete!”. L’intuito popolare era azzeccato e convalidava la scelta di Roberto per il sacerdozio.

Ora è arrivato il traguardo più importante della sua vita: riceverà il Sacramento dell’Ordine Sacro per essere presbitero nella Chiesa di Cristo.

Noi esultiamo con lui e con la sua famiglia. Lo seguiremo ancora col nostro affetto e la nostra preghiera. Gli auguriamo di poter essere un sacerdote completamente dedito al servizio delle comunità in cui dovrà svolgere il suo ministero.

Roberto! lo personalmente ti ringrazio per il lavoro che hai svolto a Campogalliano, specialmente tra i ragazzi e i giovani, all’oratorio, nei campeggi, tra i gruppi.

Ti sono riconoscendo per l’aiuto che mi hai dato in diverse circostanze,

non ultimo lo scorso anno nella preparazione e nella celebrazione del Centenario dell’Incoronazione dell’immagine della B.V. della Sassola. Ti sono altresì grato per i preziosi suggerimenti e valutazioni che mi hai dato ai fini dell’attività pastorale. Ora metterai la tua azione pastorale a vantaggio delle parrocchie a cui sarai inviato. Speriamo, tuttavia, di averti ancora presente a Campogalliano, qualora ti chiedessimo la tua partecipazione nei vari settori della pastorale.

Il tuo legame con Campogalliano non si deve spezzare.

Vivremo insieme alla comunità la tua Ordinazione sacerdotale e la tua prima Messa, che celebrerai nella nostra chiesa.

E’ inevitabile per noi tutti implorare sulla tua vita sacerdotale la protezione della B.V. della Sassola. In questi anni i tuoi genitori hanno sempre partecipato alla Messa domenicale nel nostro Santuario e senz’altro avranno invocato su di te l’aiuto della “Sassola”.

Quell’immagine di Maria ti è diventata familiare. Essa sia sempre con te e ti accompagni ancora.

*Con affetto, don Franco*

## La parola di don Andrea Siamo cresciuti insieme

Quando penso alla storia di Roberto non posso che pensare a tanti momenti vissuti insieme, disseminati nell'arco di 14 anni.

Era l'estate 1991 a La Santona, quando conobbi quel ragazzino, tanto gracile quanto timido (l'avreste mai detto?!), che stava terminando il suo primo campeggio vocazionale ed era già deciso ad entrare in Seminario in prima media. La cosa mi riguardava da vicino, perché da quell'anno avevano chiesto proprio a me di accompagnare il gruppo delle medie in Seminario. Ero diacono da pochi mesi e mi chiedevo che cosa avrei potuto fare e chi avrei potuto incontrare sulla mia strada. Il fatto è che da lì a pochi mesi il gruppetto si formò: i primi ragazzi che accolti in Seminario nel settembre '91 furono

Roberto, Andrea e Luca. Sono stato il loro assistente per 8 anni, seguendoli giorno e notte, fino alla scelta di entrare in teologia. Poi con Roberto ancora altri anni insieme in Seminario e ultimamente qui a Campogalliano. Ora Luca è frate francescano, Roberto e Andrea diventano preti il 21 maggio. Non vi nascondo la mia commozione, quando penso a questo grandissimo dono di Dio!

Ne è passato di tempo... Quanto siamo cambiati e quanto siamo cresciuti!

Uso il plurale perché penso di aver aiutato Roberto, come ho potuto, a cambiare e a crescere; ma certamente anche lui ha fatto cambiare e crescere me. Siamo cresciuti insieme. In una lunga relazione, dove si condividono vita quotidiana ed esperienze forti per

tanti anni, non cambia solo colui che viene educato, ma anche l'educatore. Ora condivideremo anche lo stesso ministero di presbiteri. Se i nostri cammini si sono incrociati così spesso, vuol dire che Qualcuno l'aveva pensato. Non vi pare? Ringrazio il Signore per averci messo uno accanto all'altro per tanto tempo, e spero che in futuro non manchino le occasioni di lavorare ancora insieme per l'annuncio del Vangelo e per l'edificazione del Regno di Dio. Roberto, prego per te, perché tu sia sempre, innanzitutto, un uomo schietto e un cristiano autentico, e poi un prete "generoso e saggio". Generoso, perché la preoccupazione per il bene delle persone non ti lasci mai. Saggio, per poterti caricare del peso del cuore di tanta gente senza restarne schiacciato. Così potrai a tua volta, come strumento nelle mani di Dio, aiutare tanti a cambiare e a crescere verso il bene.  
Buon cammino.

*Con amicizia, don Andrea*

## La parola dei "suoi" ragazzi Lo strano caso del Dr. Jekyll e di Mr. Hyde

Perché questo titolo? Stiamo forse denunciando un pazzo furioso?

No, semplicemente è l'analogia migliore che parli di Robby, non perché si tratti di una persona instabile, ma per il suo modo di porsi tra il giocoso ragazzo 25enne e il serio diacono (ormai sacerdote) che

infonde nelle celebrazioni tutto il suo amore, la sua passione e la sua fede. Ma allora chi è Roberto?

Da anni ci accompagna come educatore ed amico, condividendo con noi tante esperienze: tre campeggi "speciali" negli ultimi anni (quello itinerante di Assisi, quello a Roma-Pienza ed infine quello in bicicletta sul lago di Costanza), una serie di iniziative interessanti, dalla settimana comunitaria in seminario al volontariato/servizio in parrocchia; ed in tutto questo tempo ha sempre dato dimostrazione di essere una persona veramente speciale. Per questo vogliamo presentarlo come noi lo conosciamo ed anche come forse non vi aspettereste mai...

**1** È una guida nel nostro cammino spirituale ed interiore, un saldo punto di riferimento, un amico e una persona sulla quale poter sempre contare e con cui condividere ogni cosa, nella gioia e nel dolore...

**ANCHE SE**

...non mancano le sgridate e le sfuriate, anche in pubblico, quando qualcosa, secondo lui, non va come dovrebbe. E poi non bisogna dimenticare di programmare le attività insieme qualche mese prima: è un uomo super impegnato!!

**2** È una persona schietta, estroversa e socievole e proprio grazie a queste sue doti è riuscito a trasmettere qualcosa di importante a chiunque incontrasse nel suo cammino...

**ANCHE SE**

...è assolutamente necessaria la conoscenza della lingua italiana per comunicare con lui, parla correttamente solo questa ma pretende di essere capito ovunque nel mondo.

**3** Nel realizzare la sua vocazione si è dimostrato in tutta la sua umanità, si è messo in gioco nel difficile ruolo di seminarista; ha perseguito ed ottenuto con determinazione obiettivi importanti (significativo il fatto che sarà ordinato sacerdote a soli 25 anni); ha compiuto lui stesso una progressiva maturazione...

**ANCHE SE**

...regredisce alla fase infantile davanti ad un gioco per bambini, accetta i travestimenti più compromettenti anche alla sua ordinazione diaconale (ma non ditelo ai bambini del campeggio delle elementari, per loro lui resta un CATTIVO e ANTIPATICO responsabile!)

**4** Se pur poco più grande di noi, con la sua esperienza e la sua grande cultura ha avuto ed ha tuttora tanto da insegnarci: sia con discorsi preparati e dopo ricerche accurate, sia con consigli e complicità, senza far mancare scherzi e simpatici battibecchi...

**ANCHE SE**

...il nostro linguaggio è ricco di battute ed espressioni ormai "codificate": il suo soprannome Dim, il suo imperativo più conosciuto (andiamoooo!) e un'attenzione costante a "NON DIRE MAI" qualcosa senza riflettere sugli eventuali significati intrinseci.

E adesso, in questa immensa gioia per lui, un po' siamo tristi a pensare che ci "abbandonerà", che cambierà parrocchia; ma è giusto che ognuno intraprenda la propria strada, quella che Dio ha disegnato per tutti, e in fondo non ci stupisce che il Signore abbia chiamato al suo servizio una persona come lui.

Giunti alla fine, o quasi, di questi stupendi anni trascorsi insieme, un ringraziamento sarebbe poco riconoscente se semplice, ma allo stesso tempo poco congeniale al nostro legame se ricercato.

Concludiamo quindi con la frase di una canzone: "le distanze a volte non perdonano ma altre volte capita che a resistere è la memoria: basterà solo ritrovarsi un po', prima che dimentichi"... e siamo certi che questo non accadrà mai, da parte sua ma anche da parte nostra!!!

# Santuario Beata Vergine della Sassola

## Programma del mese di Maggio

### DOMENICHE DI MAGGIO

**S.Messe:** ore 7,30 – 8,45 – 10 – 11,15 – 19  
**Rosario:** ore 18,30  
**Confessioni:** dalle ore 7,30 alle 12

### GIORNI FERALI

**S.Messa:** ore 7  
**Rosario:** ore 6,30 – 21

### Domenica 1° maggio

Ore 17: S. Messa e affidamento a Maria dei ragazzi della Prima Comunione.

### Domenica 8 maggio

Ore 17: S. Messa per anziani e ammalati  
 e celebrazione del Sacramento dell'Unzione degli infermi.  
*Al termine rinfresco presso i locali del Santuario.*

### Domenica 15 maggio

Ore 17: Preghiera e affidamento a Maria dei neonati e dei bambini fino a 6 anni.  
*A seguire festa presso la Scuola Materna "Angeli Custodi".*

## Anniversario della Manifestazione della B.V. della Sassola

### Mercoledì 25 maggio

Ore 21: S. Messa in chiesa parrocchiale  
 e Processione Eucaristica dalla chiesa al Santuario.

*L'Eucarestia sarà concelebrata dai cinque Novelli Sacerdoti.*

### Avvisi utili

#### Mostra ex-voto

Invitiamo a visitare gli ex-voto esposti in sacrestia e nella sala di fianco al Santuario. Sono una viva testimonianza delle grazie ricevute nei secoli dai devoti della Beata Vergine.

#### Celebrazioni S. Messe

Coloro che desiderano far celebrare Messe in suffragio dei defunti, per ricorrenze familiari (anniversari, compleanni, onomastici) o di ringraziamento, si rivolgano all'incaricato nella saletta attigua alla sacrestia. L'offerta indicata dalla diocesi è di 10 euro.

#### Una raccomandazione

Entrando nel Santuario per la partecipazione alla Messa, si usi la cortesia di non sostare agli ingressi per permettere a tutti di entrare. Per partecipare meglio alla S.Messa, si cerchi di entrare e di non fermarsi all'esterno.

### Orari di Maggio

#### nelle chiese di Campogalliano e Saliceto Buzzalino

#### Domeniche

Ore 10: S.Messa a Saliceto Buzzalino  
 Ore 11,15: S.Messa a Campogalliano

#### Giorni feriali

Ore 9: Lodi e S.Messa a Campogalliano

Ore 21: S. Rosario: Santuario – Chiese di Campogalliano e Saliceto – via Cimarosa – via Gobetti – via Zamboni – piazza IX gennaio.  
 Al sabato solo al Santuario.

*Nel S. Rosario tutti i giorni del mese pregheremo, come principale intenzione, per i nuovi sacerdoti e per le vocazioni.*

## Un'estate alla grande

Perché partecipare al campeggio?

Per i ragazzi è occasione di amicizia, di condivisione dimenticando un poco il "sé" e considerando maggiormente "gli altri", di crescita nell'autonomia affettiva e "fisica"... ma in particolare è l'opportunità di vivere un'esperienza di vera "comunione cristiana". Il campeggio è come un grande puzzle dove ogni "pezzo", ognuno diverso dall'altro, forma una grande opera d'arte e... quando mai le grandi opere d'arte non sono state ispirate e guidate dal Signore?!

*Manola Ferrarini*

### **Campeggio per i ragazzi di IV-V elementare e I media**

Dal 19 al 26 giugno a Sella di Borgo Valsugana  
*La responsabile del campo è Manola Ferrarini.*

### **Campeggio per i ragazzi di II-III media e I superiore**

Dal 18 al 26 luglio a Sella di Borgo Valsugana  
*Il responsabile del campo è Daniele Fontanesi.*  
Attenzione: la data è diversa da quella comunicata  
nel precedente bollettino!

Per entrambi i campeggi, iscrizioni e caparra di 100 euro entro il 31 maggio.  
**Riunione per i genitori lunedì 2 maggio alle ore 21.15 all'oratorio**, nella quale comunicheremo le informazioni tecniche e la spesa.

## **GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ**

**per i giovanissimi e i giovani  
dall'11 al 21 agosto  
a Wurzburg e Colonia.**

**Se hai dai 16 ai 35 anni  
e desideri unirti  
al gruppo dei partecipanti  
(siamo già più di 20)  
rivolgiti al più presto  
a don Andrea.**

### **"Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO"**

Periodico di informazione religiosa  
Iscr. al Tribunale di Modena al n. 1320  
Edit. Associazione S.Geminiano - Direttore Resp. Borsari Mons. Franco  
Redaz. c/o Parrocchia di Campogalliano - Direttore Nicolini Mons. Franco  
SPEDIZIONE in A.P. - Comma 27 Art.2 Legge 549/95  
Autorizzazione Filiale E.P. di Modena

tipolitografia Gallia s.r.l. campogalliano

Anno X - N.2